

I Giardini Musicali di Firenze

Progetto del Master Futuro Vegetale

Partner:

Associazione Italiana di Medicina Forestale A.I.Me.F.

Scuola di Medicina Forestale EDUCAM



I Giardini Musicali di Firenze

Relax, Benessere
e Promozione di
Salute con il
Canto delle
Piante!

Progetto
elaborato nel
Master "Futuro
Vegetale" del
Prof. Stefano
Mancuso

A cura di A.I.Me.F.
Paolo Zavarella,
Gigliola Sigismundi,
Lorina Metaj,
Carlo Giordano,
Laura Dell'Aquila

Partiture elaborate dalle
Piante presso:
Il Giardino di Villa
Bardini, il Laboratorio
Internazionale di
Neurobiologia Vegetale,
Il Parco le Cascine

I fondi raccolti dalla distribuzione dell'Opera, sono destinati alle
Piante, vere Autrici delle Partiture!

I Giardini Musicali di Firenze

Progetto del Master Futuro Vegetale

Partner:

Associazione Italiana di Medicina Forestale A.I.Me.F.

Scuola di Medicina Forestale EDUCAM



Nota Informativa sulla Musica delle Piante e sul Progetto: Il Giardino Musicale

il Progetto: "Il Giardino Musicale" è stato realizzato nell'ambito del Master dell'Università di Firenze "Futuro Vegetale" Prof. Stefano Mancuso e Prof. Leonardo Chiesi, in collaborazione con A.I.Me.F. L'Opera composta dalle Partiture Musicali è generata dall'interazione di una determinata Pianta con le persone presenti e con l'ambiente circostante, in un dato momento e in un preciso luogo. Questa partitura, elaborata mediante appositi sensori in grado di rilevare le variazioni del campo elettromagnetico prodotte nell'area di interesse della Pianta (in genere, dalle radici nel terreno alle foglie sulle chioma), trasdotta mediante algoritmo e software (U1 di Solerà) in un formato sonoro (preimpostando la scala e i tempi), può essere immediatamente riprodotta grazie ad un apposito amplificatore e può essere contestualmente registrata in tempo reale su traccia MIDI mediante software dedicato e uso di strumentazione digitale adeguata.

La Partitura segue infatti delle variazioni elettromagnetiche legate ai meccanismi fisiologici della Pianta (flusso xilematico, flusso floematico, pressione radicolare, evapotraspirazione, produzione ormonale...) che sono riconoscibili come una traccia ripetibile in tutte le Piante di una determinata specie, ma è anche connessa alle variazioni individuali legate all'ambiente e al contesto con cui, in quel determinato luogo e tempo, la Pianta sta interagendo: vento, aria, sole, animali, insetti, altre piante, umani...

La Partitura Musicale elaborata grazie all'Organismo Vegetale connesso tramite sensori e trasduttori è, pertanto, qualcosa di unico e irripetibile, che può essere considerata alla stessa maniera dell'Opera dell'Ingegno dell'uomo e soggetta quindi alle stesse regole per la tutela dei Diritti Intellettuali. La Legge 633/1941 protegge "le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica [...] qualunque ne sia il modo o la forma di espressione". Ma quali sono i requisiti per la Tutela del Diritto d'Autore in un'Opera Musicale?

Il primo requisito è il "**carattere creativo**", che fa riferimento ad una "personale ed individuale espressione di un'Opera" (Cass. 28/11/2011, n. 25173, in Foro it., 2012, I, 74.1). Un'Opera, per essere Tutelata, deve contenere in sé l'espressione della "personalità del suo autore".

Il secondo requisito è la "**novità**". Un'Opera è considerata una novità da tutelare quando non riproduce volontariamente in modo diretto o fortemente evocativo, una creazione altrui.

Un terzo requisito è la "**originalità**". Originale è l'opera che rappresenta il risultato della creazione individuale dell'Autore. È pertanto originale l'Opera che sia da quest'ultimo indipendentemente creata, che sia espressione della sua personalità e che contenga in sé un minimo grado di creatività.

A.I.Me.F. dal 2018 ha visitato, trattato (mediante l'approccio di Osteopatia Vegetale e la cura con gli Oli Essenziali CPTG), tutelato e protetto centinaia di Piante sul territorio nazionale ed europeo, registrando la Musica di molte Piante, adoperandosi per acquisirne i Diritti, per conto delle Piante stesse. Abbiamo registrato la musica di diversi esemplari della stessa specie vegetale, notando (con l'aiuto di esperti Musicisti, Musicologi e Compositori) che alcune note di fondo (in genere sequenze di 5 note che corrispondono a caratteristiche variazioni di campo elettromagnetico) caratterizzano la Specie e si ritrovano anche con registrazioni compiute in luoghi e tempi diversi e con diversi esemplari della stessa Specie. Ma ogni esemplare di Pianta "elabora" a suo modo la "portante caratteristica" della propria specie, aggiungendo variazioni, dissonanze, armoniche... legate alla particolare interazione che quella specifica Pianta sta

I Giardini Musicali di Firenze

Progetto del Master Futuro Vegetale

Partner:

Associazione Italiana di Medicina Forestale A.I.Me.F.

Scuola di Medicina Forestale EDUCAM



avendo in quel preciso luogo, con quelle precise persone e in quel determinato momento storico.

Abbiamo notato che le Piante connesse allo strumento la prima volta sembrano esprimersi in maniera più "meccanica" e con ampie latenze e pause, rispetto alle stesse Piante che a distanza di tempo, tornano "a fare musica": la seconda e la terza volta sperimentano maggiore espressività artistica, interagiscono con l'ambiente in modo più esplicito e sembrano aver appreso come gestire al meglio questa possibilità di comunicazione. Abbiamo verificato molte volte come le Piante connesse ai sensori e messe in grado di "percepire" la musica da esse stesse prodotte, apprendono ad interagire con Musicisti che con vari strumenti producono accanto ad esse suoni o canti, gestendo i ritmi, le pause, i tempi in maniera che appare del tutto congrua e sensibile.

La Neurobiologia Vegetale ha effettivamente dimostrato che le Piante hanno recettori sensibili alle vibrazioni, ai rumori, ai suoni e sono pertanto in grado di ascoltare e riconoscere origine e significato di alcuni suoni (Stefano Mancuso in Verde Brillante 2016; Paolo Zavarella in MANIFESTO dell'Osteopatia Vegetale 2017). Le Piante sembrano "imparare" sempre meglio "a fare musica", anche interagendo ed accordandosi con altre Piante connesse agli strumenti per elaborarne la musica o suonando assieme a dei Musicisti.

Ogni Partitura prodotta da ciascuna Pianta (10 / 15 minuti di Musica straordinaria e irripetibile) è stata così registrata da A.I.Me.F. con l'obiettivo di rendere fruibile a tanti questo Patrimonio Artistico altrimenti irraggiungibile, nel rispetto e nella tutela dei Diritti di ogni parte interessata:

- Le Piante (considerate le vere Autrici dell'Opera dell'Ingegno)
- L'Artista (il Compositore Andrea Castelli, detto Tony, che ci ha permesso di compiere le adeguate elaborazioni sulla traccia grezza, rendendola disponibile per l'ascolto)
- L'Editore (rappresentato da A.I.Me.F. Associazione Italiana di Medicina Forestale che - grazie anche ai propri partner C.R.O.M.O.N. srl, A.I.R.O.P., Il Giardino di Pimpinella - si è fatta carico di tutta la procedura di registrazione, elaborazione, distribuzione ed acquisizione dei diritti)
- Il Curatore (il rappresentante dell'Ente / Struttura / Location dove la Pianta "autrice" dell'elaborato musicale insiste e che pertanto ha concesso la registrazione della partitura: in qualità di proprietario, il Curatore diviene il referente degli interessi diretti della Pianta stessa e riceve provvigioni - a nome della Pianta stessa - dall'Autore e dall'Editore, che dovranno essere riversate ad azioni che favoriscono il benessere della Pianta o delle Piante interessate e/o alla disseminazione di altre Piante della stessa specie (che coincide con il fine ultimo di ogni Organismo Biologico Vivente). Il Curatore varia per ogni diversa Location.

I fondi raccolti da A.I.Me.F. grazie alla vendita delle Partiture elaborate dalle Piante, sono in parte destinati a coprire le spese di registrazione e finanziare la Ricerca del LINV (Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale, diretto da Stefano Mancuso) e in parte saranno erogati al "Curatore" che riceverà i fondi raccolti, impegnandosi ad utilizzarli per la Promozione della Salute della Pianta o per la disseminazione di altre Piante della stessa specie.

Ascolta il Canto delle Piante! Le vibrazioni che la Pianta ti trasmetterà, potranno avere effetti terapeutici, in base alle caratteristiche erboristiche e simboliche descritte nelle Schede.

Per ogni ulteriore informazione: ilgiardinomusicale@aimef.it